

L'ASSOCIAZIONE PIERO CATTANEO

presenta

## Piero Cattaneo. La costruzione della forma. Itinerari di ricerca tra disegno, pittura e scultura

Le opere di Cattaneo, allievo di Achille Funi, invadono la città di Bergamo: una mostra "aperta" in un percorso a tappe fra interni ed esterni che coinvolge Città Alta e Bassa con più sedi espositive: **GAMEC**, Palazzo della Ragione nel cuore di Piazza Vecchia, Palazzo della Provincia, l'Accademia Carrara di Belle Arti e Fondazione Adriano Bernareggi.

a cura di **Marcella Cattaneo** e **Claudio Cerritelli**

### BERGAMO

5 ottobre – 10 novembre 2013

sedi principali: **GAMEC**, Palazzo della Ragione, Palazzo della Provincia, Accademia Carrara di Belle Arti, Fondazione Adriano Bernareggi.

In occasione del decennale della scomparsa dello scultore Piero Cattaneo (1929 – 2003), l'Associazione a lui dedicata celebra l'opera del Maestro attraverso un grande evento espositivo che coinvolge tutta la città di Bergamo.

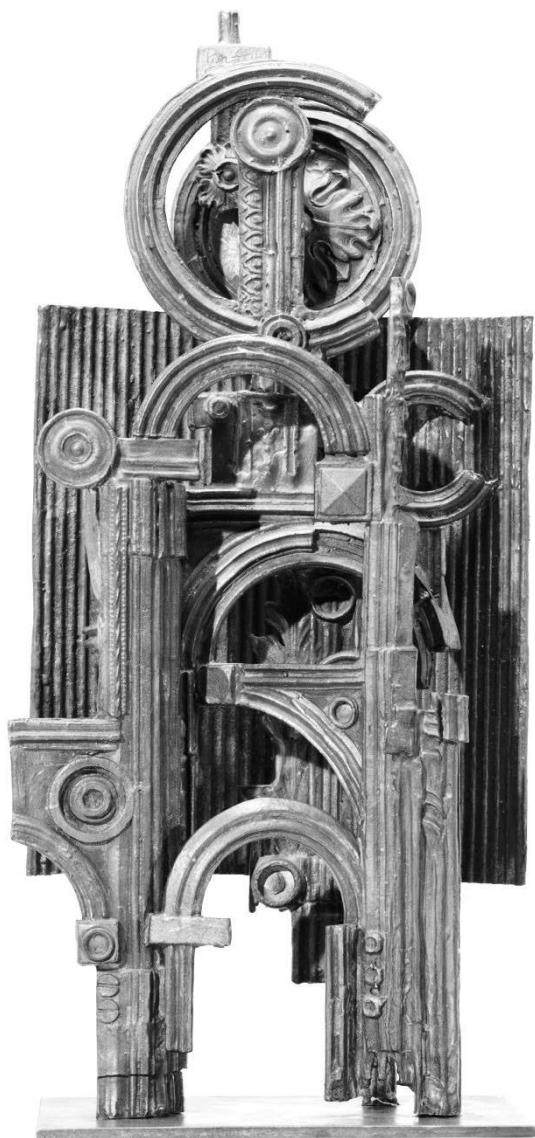
La mostra ripercorre le tappe principali del lavoro dell'artista per far emergere i tratti che lo hanno reso, insieme alla sue opere, uno dei più significativi esponenti della storia artistica di Bergamo e protagonista della scultura lombarda e nazionale della seconda metà del XX secolo.

Le opere di Cattaneo testimoniano una ricerca formale tra le più peculiari della seconda metà del Novecento: partito da tratti naturalistici, il suo linguaggio è divenuto sempre più simbolico sino ad approdare, alla fine degli anni Sessanta, alle originali soluzioni plastiche che meglio contraddistinguono la sua fisionomia.

In mostra, documenti privati e inediti illustrano sia la produzione d'esordio di Cattaneo ancora in bilico tra pittura, grafica e scultura, sia le grandi opere bronzee realizzate con la tecnica della fusione a cera persa, così come gli interventi urbani e di carattere ambientale di grande impatto.

Per la prima volta Bergamo dedica a un artista del '900 una mostra "aperta" e diffusa in più luoghi del tessuto urbano: Città Alta e Città Bassa faranno da quinta scenografica alle opere di Piero Cattaneo in un interessante percorso a tappe tra interni ed esterni per accogliere i diversi momenti creativi della ricerca artistica di Cattaneo: dalla produzione plastica a quella pittorica, dalla grafica alla medagliistica.

Cinque le sedi scelte per dare risalto alla diverse forme espressive dell'indagine dell'artista: un luogo espositivo museale, la **GAMEC**, **Galleria d'Arte Moderna e Contemporanea di Bergamo**, uno spazio pubblico, il porticato sottostante **Palazzo della Ragione** nel cuore di Città Alta, l'ottocentesco portico di **Palazzo della Provincia**, primo palazzo pubblico realizzato nel cuore finanziario e commerciale di Bergamo dopo l'Unità d'Italia, l'**Accademia Carrara di Belle Arti** e la **Fondazione Adriano Bernareggi**.





## le sedi espositive

### . GAMEC – Galleria d'Arte Moderna e Contemporanea di Bergamo

La sezione ospitata alla GAMEC, presenterà per la prima volta al pubblico, all'interno dello spazio espositivo **Parolaimagine**, un percorso pittorico che, dai primi anni Cinquanta, si inoltra sino alle composizioni in pastiglia e acrilico degli anni Settanta. Un *excursus* da un linguaggio ancora figurativo e postcubista per approdare a tavole materiche che già si nutrono di quella ricerca formale propria dell'artista in età matura: impronte di oggetti "casuali" formano nel gesso un tessuto linguistico formale in aperto dialogo con l'opera bronzea. Il **Medagliere** del museo esporrà per la prima volta la totalità della produzione dell'artista in questo settore così apprezzato dal collezionismo, un ambito in cui Cattaneo si è distinto sin dagli inizi degli anni Sessanta; in particolare, accanto alle numerose medaglie verranno esposti sia i modelli in plastilina e in gesso sia i disegni e gli schizzi preparatori, restituendo in tal modo la complessità del processo di realizzazione e la dimensione propriamente scultorea anche dell'opera in piccolo e piccolissimo formato. Sulla tecnica artistica di Cattaneo verranno dedicati alle scuole specifici laboratori didattici per tutta la durata della mostra e in occasione della XI edizione di Bergamo Scienza (4 ottobre – 20 ottobre 2013).

### . Palazzo della Ragione

Il più antico palazzo comunale italiano, risalente alla fine del XII secolo, accoglie nella sua struttura pianterrena, nel suggestivo porticato aperto, un allestimento di grande impatto visivo affidato allo studio d'architettura Giavarini: in un percorso all'aperto vengono esposte le prime realizzazioni in bronzo di Cattaneo ottenute con il complesso processo della fusione a cera persa creando un sinfonia di rimandi stilistici di profondo fascino.

### . Palazzo della Provincia

Nel cortile interno dell'ottocentesco palazzo il porticato, segnato da colonne di granito bianco, ospita in ogni campata una scultura in bronzo di Piero Cattaneo. Il nucleo scultoreo esposto riflette l'operosità e l'ingegno del progresso umano.

### . Accademia Carrara di Belle Arti

Al suo interno una sezione dedicata all'apprendistato accademico del giovane Cattaneo con una selezione di studi realizzati in quelle stesse aule sotto la direzione di Achille Funi nel 1947.

### . Fondazione Adriano Bernareggi

La Fondazione diviene occasione per riflettere sul rapporto singolare e autentico dell'artista con la tematica sacra, soggetto con il quale Cattaneo si è sempre confrontato nel tempo; nello specifico nel museo troveranno sede alcuni lavori particolarmente significativi eseguiti nei primi anni della sperimentazione stilistica e formale dell'artista, con una varietà sorprendente di materiali e di linguaggi e già di grande intensità plastica.

## in giro per la città

La mostra propone tracciati guidati nel tessuto urbano alla scoperta di opere scultoree di natura ambientale e di difficile accessibilità:

**Concetto di liberalità**, Credito Bergamasco; **Urbana III**, Borgo Palazzo; **Opus pro Dino Sestini**, SIAD; **Altare Matris Domini**, Chiesa del Monastero Matris Domini; **Tabernacolo**, Cappella della "Fondazione Casa di Ricovero Santa Maria Ausiliatrice ONLUS".

Nel **Cimitero Civico**, grande museo all'aperto, vengono organizzate visite guidate ai numerosi e singolari interventi plastici del Maestro.

## il catalogo

La mostra è supportata da un catalogo di taglio storiografico edito da **Allemandi & C.**, Torino che include testi di Marcella Cattaneo e Claudio Cerritelli, curatori della mostra, accanto a testi di M. Cristina Rodeschini (GAMEC), Don Giuliano Zanchi (Fondazione Bernareggi) e Vezio Carantani (Circolo Numismatico Bergamasco). Per la prima volta viene studiato e valorizzato il lavoro dell'artista attraverso una raffinata e precisa ricognizione storico-artistica. La monografia è arricchita da documenti privati e inediti e da una nuova campagna fotografica appositamente realizzata che propone l'opera di Cattaneo attraverso un'ambientazione il più possibile neutra e uniforme.



## biografia

Piero Cattaneo (1929-2003), scultore, pittore, illustratore e medaglista nasce a Bergamo nel 1929, dove frequenta i corsi all'Accademia Carrara di Belle Arti di Bergamo sotto la guida del Maestro Achille Funi. Nel 1952 inaugura la sua prima personale alla Galleria della Rotonda di Bergamo diretta da Nino Zucchelli e, negli anni successivi, è presente in mostre collettive nazionali. Nel 1957 aderisce, invitato, al "Gruppo Bergamo" costituito da affermati artisti di livello nazionale, rappresentandone la forza più giovane. Con il "Gruppo Bergamo" partecipa alla celebre mostra alla Galleria San Fedele di Milano, esposizione che riscuote unanimi consensi. A partire dagli anni Sessanta, Cattaneo indirizza il proprio interesse verso la complessa tecnologia della fusione in bronzo, approntando un apposito forno per la realizzazione di bronzi a cera persa: nel 1967 arrivano i primi risultati, frutto di una tecnica totalmente rivista e di una oculata messa a punto dei procedimenti e dei materiali. Nel 1969 allestisce una importante mostra alla "Galleria Cortina" di Milano presentata da Franco Russoli. Negli anni successivi si succedono numerose sia le mostre personali sia le partecipazioni a mostre collettive. Nel 1982 esegue il monumentale affresco nella chiesa di Albegno – Treviolo (Bergamo) dove realizza anche l'altare, l'ambone e il fonte battesimale. A metà degli anni Ottanta risalgono notevoli interventi a carattere pubblico e monumentale nella città natale: dalla fontana "Urbana III", al grande rilievo bronzeo (8 metri) e la scultura "Opus pro Dino Sestini" per la SIAD di Bergamo, fino a "Espansione", bronzo commissionato dal Credito Bergamasco. All'età di 73 anni muore a Bergamo, lasciando testimonianza della sua lunga e significativa attività attraverso numerose opere conservate presso collezioni private, istituzioni pubbliche e musei italiani.

L'**Associazione Piero Cattaneo**, costituitasi il 14 gennaio 2010 come organismo senza fini di lucro, nasce con l'intento di promuovere la figura dello scultore Cattaneo la cui ricerca artistica si è imposta nel panorama delle arti visive del XX secolo per un singolare e ricercato linguaggio di ascendenza informale. Divulgare la conoscenza dell'esperienza artistica dello scultore in relazione anche al contesto storico culturale in cui ha operato è lo scopo principale dell'Associazione a lui intitolata.

**Piero Cattaneo. La costruzione della forma.**  
**Itinerari di ricerca tra disegno, pittura e scultura**  
**a cura di Marcella Cattaneo e Claudio Cerritelli**  
dal 5 ottobre al 10 novembre 2013

Bergamo, varie sedi

inaugurazione: sabato 5 ottobre 2013, ore 12:00

Loggiato Palazzo della Ragione, Piazza Vecchia, Bergamo

catalogo **Umberto Allemandi & C.**, Torino

**Associazione Piero Cattaneo** [www.pierocattaneo.it](http://www.pierocattaneo.it)

per informazioni e materiale fotografico:

[adicorbetta](http://adicorbetta)

[press@adicorbetta.org](mailto:press@adicorbetta.org)

skype: [adicorbettapress](https://www.skype.com/name/adicorbettapress)

      [adicorbetta](http://adicorbetta)

t. +39 02 89053149

corso Magenta 10 . 20123 Milano

con il patrocinio di:

Comune di Bergamo

Provincia di Bergamo

Regione Lombardia

main sponsor:

Fondazione Credito Bergamasco